

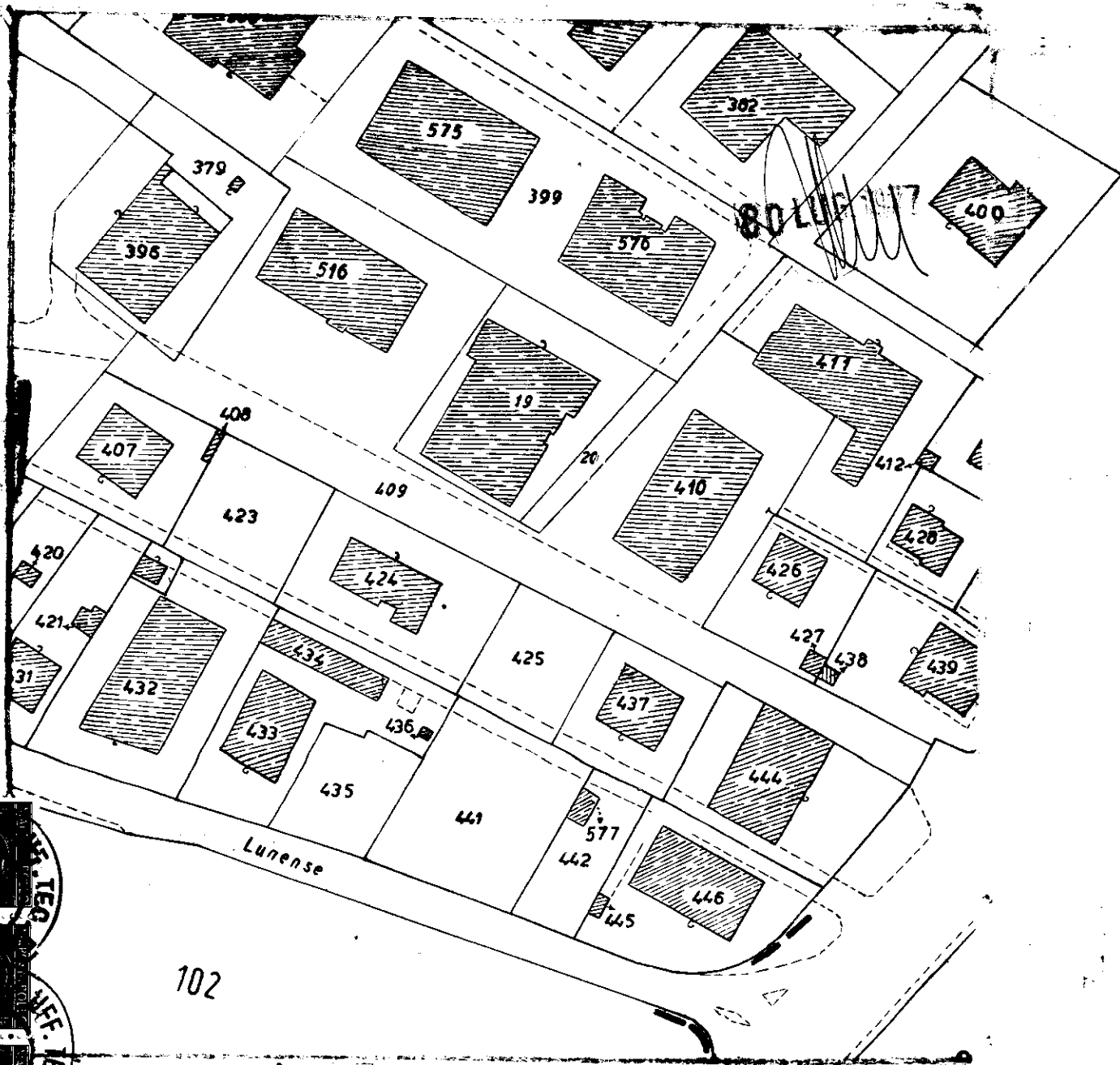
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. /



FOGLIO N°... 97...

SCALA 1:1000

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO I MAPPALE N° 441...

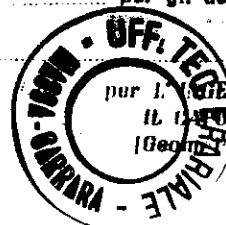
N. 11140	mod. 8
DIRITTI ERARIALI	L.
Diritto fisco e ricerca	L. 4500
Particelle, m. e. c.	L. 300
Carte	L.
TOTALE L. 4800	

Sig.

23 LUG 1977

Massa

si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge





COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 20306/1832

Carrara, 2/12/1978

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. **BERNABE' XERGIO**

Via A. Maggiani, 57

MARINA DI CARRARA

Mi pregio informarLa che in data 1/12/1978 é stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per la costruzione di un fabbricato uso civile abitazione a Marina di Carrara Via Lunense e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto.-

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento

addi 12 del mese di dicembre
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge a perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig. Bernabe' Xergio

nella sua residenza in Marina di Carrara
consegnandola a mani proprie
FIRMA DEL CONSEGNATARIO Il Messo Comunale



Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INTERAMENTE VERSATO - SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883



ZONA ITALIA CENTRALE SEDE: C.so Reg. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 23951

Egr. Sig.

GIANFRANCHI GEOM. GIUSEPPE

Ruga A. Maggiani, 57

54036 - MARINA DI CARRARA

OM/vc/

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

Carrara

31 ottobre 1978

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Via Lunense - mappale 441 - Foglie 97 - si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti.-

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS

ESERCIZIO DI CARRARA

IL RESPONSABILE

(p. l. *Di Meneghetti*)

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 3/11/1978

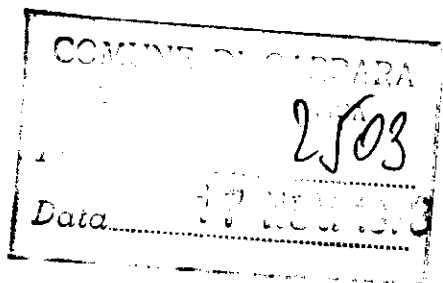
VIA CAVOUR, 23

Egr. Sig. GIANFRANCHI Geom. Giuseppe
Via A. Maggiani, 57
54036 MARINA DI CARRARA (MS)

PROT. N. T. /CA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA



Con riferimento alla Vs lettera del 31/10/1978
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato da erigersi
in località Marina di Carrara, Via Lunense, sul terreno distinto
in catasto dal mappale 441 foglio 97

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

Giulio Ho
M. V. V.
12/11/78

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPTON S.p.A. - FIRENZE
20100 - Via Cavour, 23
11.11.1978

Re/sil/US

MA



Stato

Municipalità Urbana e Acquedotto

PROY. N. 2956

CARRARA-AVENZA, N. 31. x. 28
Via G. Pietro, 2 - Telef. 87.881

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto

A richiesta dell'interessato Sig. GIANFRANCO GUZZARDI
residente in ...MARINA L.C. ...Via ...MAGLIAN ...n. 57...
con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nulla
osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erigersi nel Comune di Carrara in località ...LUNBENSE-MARINA
Via ...LUNBENSE ...e nell'ambito del
mappale n. ...441 ...SEZ. ... Foglio n. 97...

IL DIRETTORE

[Signature]

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 3/11/1978

VIA CAVOUR, 23

Egr. Sig. GIANFRANCHI Geom. Giuseppe
Via A. Maggiani, 57
54036 MARINA DI CARRARA (MS)

PROT. N. T. /CA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

Con riferimento **alla Vs** lettera del **31/10/1978**
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di **Carrara** per la costruzione di un fabbricato da erigersi
in località **Marina di Carrara**, Via Lunense, sul terreno distinto
in catasto dal mappale 441 foglio 97

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPTON

Per il Comune di Carrara
Il Dirigente

Re/sil/US

ms,

Dott. ing. GIANCARLO NODARI

STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE

VIA IV NOVEMBRE, 8 TEL. (035) 74.51.22

24024 GANDINO (BG)

Carrara

Data 24 Ottobre 1978

Cod. Fisc.: NDR GCR 41A04 F205Y

Spett.le Sig. SINDACO del Comune di
Carrara

Il sottoscritto Nodari ing. Gian Carlo residente in Gandino, via 4
Novembre, 8.

Il Sig. geom. Ferraro, residente in Carrara, via 4
Novembre, 8.

Il Sig. ing. Ferraro, residente in Carrara, via 4
Novembre, 8.

Il Sig. ing. Ferraro, residente in Carrara, via 4
Novembre, 8.

Il Sig. ing. Ferraro, residente in Carrara, via 4
Novembre, 8.

Il Sig. ing. Ferraro, residente in Carrara, via 4
Novembre, 8.

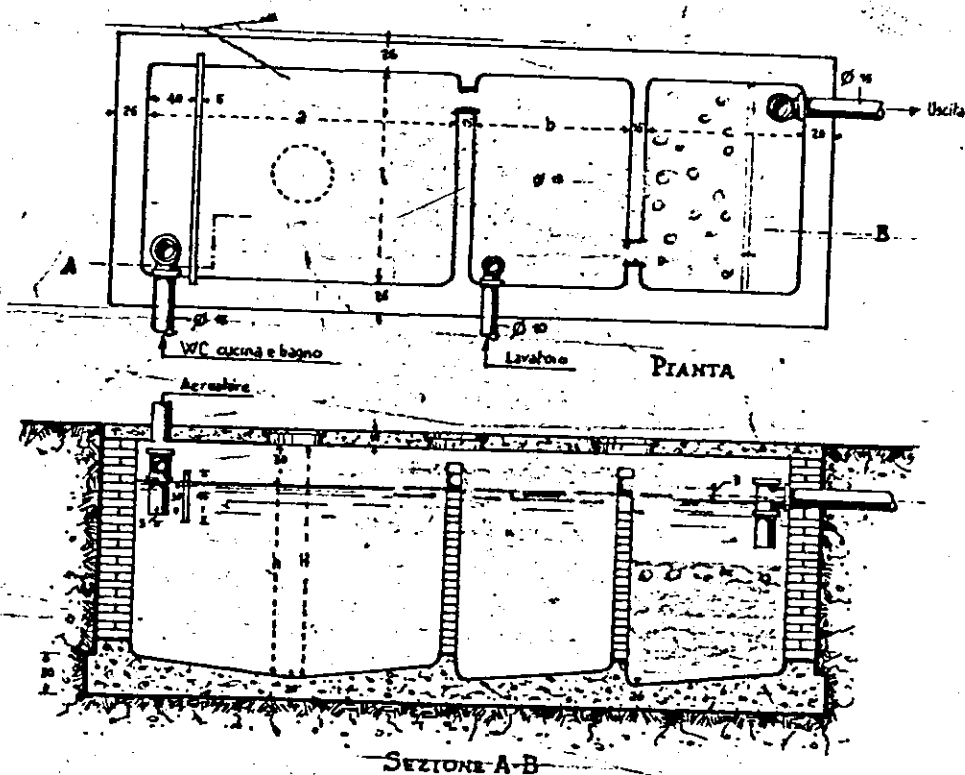
Il direttore dei lavori.....

Il progettista della sec.....

Il costruttore.....

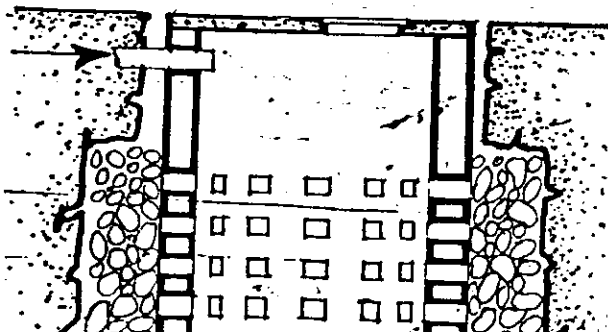
VIA LUNENSE MARINA

ROSSA SETTICA A TRE CAMERE.



No	Size	W	H	Depth inches between frames	DIMENSIONS						VOLUME - UTIL			VOLUME TOTAL									
					LENGTH			HEIGHT			LIN			LIN									
					Frames	2 Frames	3 Frames	Length	Height	Volume	Frames	2 Frames	3 Frames	Frames	2 Frames	3 Frames							
					a	b	c		d	e	f		g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	
7	42	4708	150	75	75	100	140	170	2408	4050	4050	2550	4270	4270									
10	15	1508	450	80	80	120	140	170	1578	7540	7540	3260	4690	4690									
14	20	2008	190	95	95	120	145	175	3700	4540	4550	3390	4550	4550									
17	25	2500	1200	100	100	125	150	180	5750	4170	4170	4500	4250	4250									
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4520	2150	2150	5400	2580	2580									
27	40	4000	270	135	135	150	180	210	6170	3730	3730	7500	3580	3580									
30	50	5000	270	145	145	160	180	210	6320	4170	4170	8240	4670	4670									
34	60	6000	300	150	150	160	200	230	6800	5400	5400	8200	6200	6200									

da: Economia - Maccini - Braccini





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI _____

prot. 20206/1942

Carrara, li _____

15/11/1938 -

Si invita il Sig. _____

Benedetto Lega,

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

INTERCOMUNE S. GIOVANNI S. PAVO PA-
CANTINO OMI DI URBANIZZAZIONE E
COSTO DI COLLEZIONE.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

Urbanistica

Carrara, li

31/2/1979

33638

10 DE. NO. VI

Si invita il Sig.

Gen. GAUFRANCOSSI Spig. I

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

in la VARIANTE al progetto

10801 A. 1000

di (linee e incomplete)

IL CAPO UFFICIO



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Espresso a N.

Carrara.

20/11/1978

OCCASO: Contributo opere di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE
SEDE

Fabbricato uso Abitazione sito a Urbano

Via Juvenal napp. 441 f.º 92

Proprietà Bruni Sergio

Residente in Urbano Via Ugolini

Importo URB. PRIMARIA £

Importo URB. SECONDARIA £

Importo TOTALE URBANIZ. £ 101.129.821

Cessione terreno
mq. £

TOTALE £ 101.129.821

Il funzionario incaricato

COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

UFFICIO DI

Intervista

no 33638

2149

Pe

Carrara, li

16/1/1979

Sp. 40. VA -

Si invita il Sig.

Leon GIANFRANCHI -

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

in quanto il suddetto Sig. è stato

avvisato di persona e non ha risposto -

IL CAPO UFFICIO

Leg.

MASSA CARRARA

CARRARA

1

04.05.974

U BERNABE SERGIO DI SECONDO*

883200829163161 1000 1000

24848

[Handwritten signature]

CERTIFICATO ATTUALE

UFFICIO TECNICO EMERENZIALE

II Sezione

MASSA - CARRARA

USO VOLTURA

Modello n. 11141

del 22.7.1977

☒ con L'ESERZA
☐ senza URGENZA

Si rilascia il presente certificato a richiesta del Signor

PICCANTI SILVIO

previo pagamento del tributo speciale e può solo essere allegato a domanda di voltura giusta l'art. 4 del D. 29.9.76 ottobre 1972 n. 850

La validità è di mesi TRE

TRIBUTI SPECIALI

Diritto ricerca

" Rasse

1.a scheda

Successive

Totale

Si compone di n. UNA

schede.

Massa II 23 LUG 1977

PAUL PRIMO DIRIGENTE

CAPO DELLA II SEZIONE

(Secc. Pr. Att. 1° fine)

[Handwritten signature]

97 441

720 MIGNETO

4

4140

2736

MIN. 19.9.1961 - GAZZ. UFF. N. 55 DEL 13.1.1962 -

1

720

4140

2736

TEC. ERA

MASSA - CARRARA - UFF. TEC. EMERENZIALE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA LUNENSE</u> <u>MAZZINI</u> (via, piazza) inizio dei lavori <u>11</u> <u>79</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>1281</u> rilasciata il <u>12</u> <u>12</u> <u>1978</u> Intestata a <u>DE. MO. VA. srl.</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>Detto</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI - Riscaldamento 1 ☒ - Condizionamento 2 ☐ - Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ - Nessuno 4 ☐ - Ascensore 1 ☐ 2 ☒	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>165</u> Piani fuori terra ☒ (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>1722</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>11122</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
															abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
9	21	16	37	5	42	4	3	1									

Data di fine lavori <u>22</u> <u>10</u> <u>79</u> (mese) (anno)	
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il <u>23</u> <u>10</u> <u>79</u> (mese) (anno)	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato ed Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruttoria per la concessione della licenza d'uso.
4. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti e cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
5. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).
6. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da via o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e pubblicamente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 nel caso che il contributo si manifesti con la partecipazione al pagamento di una parte dell'onere per la costruzione del fabbricato.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nella colonna da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze od oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).

Marina di Carrara,

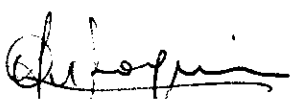
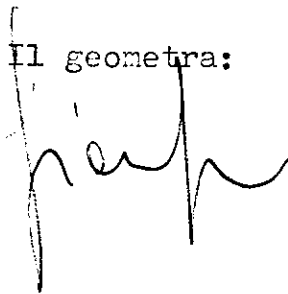
OGGETTO:

Il sottoscritto geom. Gianfranchi Giuseppe, nella sua qualità di progettista del fabbricato di cui alla presente richiesta, presa conoscenza del contenuto della circolare n° 4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n° IO88 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta ~~ta-è imposto~~/non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale comando Vigili del Fuoco, in quanto

6666

Marina di Carrara,

Il geometra:





M. Vichi
16/10/79

PRATICA N° 1833
15 OTT 1979

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 2933 di Prot.

Massa, li 5/10/1979

Al DOTT. ING. GERARDO CLAPS
VIA G. PUCCINI, 11

MASSA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato in MARINA di CARRARA VIA LUNENSE

USC CIVILE ABITAZIONE

Ditta: SOC. R.L. COSTRUZIONI EDILIZIE DE. NO. VA.

In relazione alla denuncia depositata in data 9/12/1978 al N° 1833 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a struttura ultimata munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detta relazione è corredata dai seguenti elaborati:

- 1) N° 1 certificati prove sui materiali;
- 2) ~~Verbale delle prove di carico.~~

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
REGIONE TOSCANA
(Ing. Mario Fantani) UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2243
Data 15 OTT 1979



Manchi
16/10/79

PRATICA N° 1833

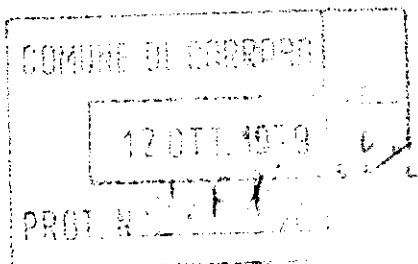
REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

15 OTT. 1979

Prot. N° 2934 GR.1

Massa, li 5/10/1979



Al DOTT. ING. GERARDO CLAPS
VIA G. PUCCINI, 11

MASSA

e.p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in LARINA di CARRARA VIA LUNENSE

USO CIVILE ABITAZIONE

Ditta: SOC. R.L. EDILIZIE DE.NO.VA.

In relazione alla denuncia depositata in data 9/11/1978 al N° 1833 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.7 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

~~Detto certificato è corredato dal Verbale delle prove~~
di carico.

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

2242
15 OTT. 1979

sig. BERNABE' SERGIO
VIA LUNENSE
MARONA



Rimborso spese stampati L/80

30 LUG. 1977



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico di

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubogian

e convogliate in pozzo settico

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I W.C. sarà/saranno areati direttamente no

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a tre camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	160	160	160	
lunghezza	230	145	145	
altezza (utile)	120	120	120	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di
con superficie perdente di mq. 1,450 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1,20 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti W.

Le fosse a perdere distano m. 3.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto 2' con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana W I bidoni provvisoriamente verranno sistemati in appento ripari loggia

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale 8'

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.20 sarà areato V

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra 2.70; dell'ammezzato dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16.5. Le scale saranno arcate ed illuminate direttamente V ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate V

Le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di pluv. el.

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata sì

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili no

9) - La copertura sarà eseguita in tengo

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore no

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì e di canna fumaria sì delle seguenti dimensioni Cup. 200 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,20 oltre il culmine del tetto e terminerà con op. laterale delico

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamen' avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

regimen senza scappato nel quale l'apertur. di un finestrino
di dimensioni di 100 x 120 cm
L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 400 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,20 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G') — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

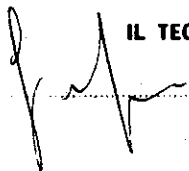
d) per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

